

discepolo a mato

Ospedale
di CircoloFondazione
Macchi

ANDATE E PREDICATE

di don Angelo, parroco



Nel suo messaggio per la Giornata Mondiale Missionaria Papa Francesco ha scritto: **Al cuore della missione c'è il "tutti". Senza escludere nessuno. Tutti. Ogni nostra missione, quindi, nasce dal Cuore di Cristo per lasciare che Egli attiri tutti a sé».** Ancora oggi, in un mondo lacerato da divisioni e conflitti, il Vangelo di Cristo è la voce mite e forte che chiama gli uomini a incontrarsi, a riconoscersi fratelli e a gioire dell'armonia tra le diversità. Dio vuole che «tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità». Perciò, non dimentichiamo mai, nelle nostre attività missionarie, che siamo inviati ad annunciare il Vangelo a tutti, e **«non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile».**

Filippo ha preso sul serio la missione che Gesù ha affidato agli Undici e ha annunciato il Vangelo a uno di quei tutti: l'Eunuco che, dopo il Battesimo, *pieno di gioia proseguiva il suo cammino*. Vi racconterei la gioia di Keisi e di Alice con i loro genitori ricoverate in neurochirurgia... felici di accogliere con me il Vicario Episcopale nella loro camera. Due ragazze con due famiglie di fede che in quell'incontro vedevano la presenza di Dio che portava una buona parola, una benedizione, una speranza!

Il Mandato missionario ci invia a tutti, perché - come abbiamo ascoltato da Paolo - *Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla verità*. Dio non vuole uomini indottrinati, o omologati alla Sua volontà, ma uomini SALVATI e quindi felici e quindi consapevoli della fortuna che abbiamo ad aver incontrato Cristo, che è la verità.

Ci sono due note che vorrei sottolineare in questa Giornata.

La prima la prendo dal Vangelo: Gesù rimprovera gli apostoli per *la loro incredulità e durezza di cuore*, ma non li licenzia, non li manda via. Noi lo avremmo fatto e a ragione - dico io: loro dovevano essere nel mondo testimoni della risurrezione, ma non hanno creduto ai testimoni oculari che lo hanno incontrato vivo! Eppure Gesù affida a loro la sua stessa missione: *annunciate il Vangelo a ogni creatura... battezzate... fate del bene...* Gesù ha fiducia di tutti noi, nonostante le nostre debolezze e fragilità. Anche oggi Gesù "arruola" ciascuno di noi, anche se non siamo perfetti, come vorremmo noi! Ma perché ci sceglie? Paolo risponderebbe così: *perché appaia più chiaramente che tutto è dono suo e non frutto delle nostre forze!* Certo, diremmo noi, Dio mette a repertorio l'esito della missione, ma non dimentichiamo: *Dio veglia sul nostro cammino!*

La seconda la traggo dal Messaggio di Francesco: *«oggi il dramma della Chiesa è che Gesù continua a bussare alla porta, ma dal di dentro, perché lo lasciamo uscire! Tante volte si finisce per essere una Chiesa [...] che non lascia uscire il Signore, che lo tiene come "cosa propria", mentre il Signore è venuto per la missione e ci vuole missionari».* Non so se capite: Gesù vuole uscire, ma noi lo teniamo dentro le nostre "cose". E aggiungo: Gesù vuole uscire, portando noi con sé, per raggiungere tutti. Facciamo nostra la sua voglia di incontrare tutti, in modo particolare chi è nella prova, chi è malato...

I dopo la Dedicazione
Anno B

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

www.parrocchiaospedaledicircolo.it



Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese



seguici

ANDATE E INVITATE AL BANCHETTO TUTTI (cfr Mt 22,9)

Cari fratelli e sorelle!

Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno ho tratto il tema dalla parola evangelica del banchetto nuziale (cfr Mt 22,1-14). Dopo che gli invitati hanno rifiutato l'invito, il re, protagonista del racconto, dice ai suoi servi: «Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze» (v. 9). Riflettendo su questa parola-chiave, nel contesto della parola e della vita di Gesù, possiamo mettere in luce alcuni aspetti importanti dell'evangelizzazione. Essi si rivelano particolarmente attuali per tutti noi, discepoli-missionari di Cristo, in questa fase finale del percorso sinodale che, in conformità al motto *«Comunione, partecipazione, missione»*, dovrà rilanciare la Chiesa verso il suo impegno prioritario, cioè l'annuncio del Vangelo nel mondo contemporaneo.

1. *Andate e invitate!». La missione come instancabile andare e invitare alla festa del Signore*

All'inizio del comando del re ai suoi servi, ci sono i due verbi che esprimono il nucleo della missione: «andate» e «chiamate» nel senso di «invitate»... Colgo l'occasione per ringraziare i missionari e le missionarie che, rispondendo alla chiamata di Cristo, hanno lasciato tutto per andare lontano dalla loro patria e portare la Buona Notizia... E non dimentichiamo che ogni cristiano è chiamato a prendere parte a questa missione universale con la propria testimonianza evangelica in ogni ambiente, così che tutta la Chiesa esca continuamente con il suo Signore... Sì, «oggi il dramma della Chiesa è che Gesù continua a bussare alla porta, ma dal di dentro, perché lo lasciamo uscire! Tante volte si finisce per essere una Chiesa [...] che non lascia uscire il Signore, che lo tiene come «cosa propria», mentre il Signore è venuto per la missione e ci vuole missionari» (*Discorso del 18 febbraio 2023*)...

2. *Al banchetto. La prospettiva escatologica ed eucaristica della missione di Cristo e della Chiesa*

...Ribadisco che «non possiamo accostarci alla Mensa eucaristica senza lasciarci trascinare nel movimento della missione che, prendendo avvio dal Cuore stesso di Dio, mira a raggiungere tut-

ti gli uomini» (*ivi*, 84)...

3. *“Tutti”. La missione universale dei discepoli di Cristo e la Chiesa tutta sinodale-missionaria*

La terza e ultima riflessione riguarda i destinatari dell'invito del re: «tutti». Come ho sottolineato, «questo è al cuore della missione: quel «tutti». Senza escludere nessuno. Tutti. Ogni nostra missione, quindi, nasce dal Cuore di Cristo per lasciare che Egli attiri tutti a

sé» (*Discorso del 3 giugno 2023*).

Ancora oggi, in un mondo lacerato da divisioni e conflitti, il Vangelo di Cristo è la voce mite e forte che chiama gli uomini a incontrarsi, a riconoscersi fratelli e a gioire dell'armonia tra le diversità. Dio vuole che «tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità» (1 Tm 2,4). Perciò, non dimentichiamo mai, nelle nostre attività missionarie, che siamo inviati ad annunciare il Vangelo a tutti, e «non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 14).

I discepoli-missionari di Cristo hanno sempre nel cuore la preoccupazione per tutte le persone di ogni condizione sociale o anche morale. La parola del banchetto ci dice che, seguendo la raccomandazione del re, i servi radunarono «tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni» (Mt 22,10). Inoltre, proprio «i poveri, gli storpi, i ciechi e gli zoppi» (Lc 14,21), vale a dire gli ultimi ed emarginati della società, sono gli invitati speciali del re. Così, il banchetto nuziale del Figlio che Dio ha preparato rimane per sempre aperto a tutti, perché grande e incondizionato è il suo amore per ognuno di noi. «Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna» (Gv 3,16). Chiunque, ogni uomo e ogni donna è destinatario dell'invito di Dio a partecipare alla sua grazia che trasforma e salva. Bisogna solo dire «sì» a questo dono divino gratuito, accogliendolo e lasciandosi trasformare da esso, rivestendosene come di una «veste nuziale» (cfr Mt 22,12). La missione per tutti richiede l'impegno di tutti...



Domenica 27 ottobre - I dopo la Dedicazione del Duomo

Ore 19.30 Incontro Fidanzati

Lunedì 28 ottobre - SS. Simone e Giuda, apostoli

Giovedì 31 ottobre - Rubrica FATE QUELLO CHE VI DIRÀ - 5

Venerdì 1 novembre - SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Sabato 2 novembre - COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI - Ricordo Defunti Circolo

Domenica 3 novembre - II dopo la Dedicazione del Duomo

CELEBRAZIONI 1-2 novembre 2024 in S. Giovanni Paolo II



Giovedì 31 ottobre

Ore 7.45 S. Messa

Ore 17.00 S. Messa della Solennità di Tutti i Santi

Venerdì 1 novembre - Tutti i Santi

Ore 11.00 S. Messa Solenne

Ore 17.00 S. Messa Solenne

Sabato 2 novembre - Commemorazione Defunti

Ore 7.45 S. Messa

Ore 17.00 S. Messa

**Ricorderemo tutti i defunti
del Circolo, morti nell'anno**



SS. Confessioni

Prima o dopo le celebrazioni

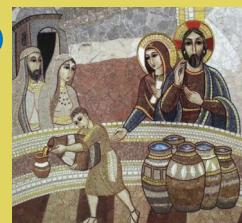
Mese missionario e del S. Rosario

28L Preghiera per le MISSIONI

29Ma Per l'impegno dei cristiani nel mondo

30Me SS. Messe feriali in S. Giovanni Evg.

31G RUBRICA



da Fratelli tutti di Papa Francesco

preghiera

Signore e Padre dell'umanità, che hai creato tutti gli esseri umani con la stessa dignità, infondi nei nostri cuori uno spirito fraterno. Ispiraci il sogno di un nuovo incontro, di dialogo, di giustizia e di pace. Stimolaci a creare società più sane e un mondo più degno, senza fame, senza povertà, senza violenza, senza guerre. Il nostro cuore si apra a tutti i popoli e le nazioni della terra, per riconoscere il bene e la bellezza che hai seminato in ciascuno di essi, per stringere legami di unità, di progetti comuni, di speranze condivise. Amen.

CALENDARIO LITURGICO
DAL 26 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE 2024

26 SABATO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per la pace

27 DOMENICA

I DOPO LA DEDICAZIONE B

¶ Vangelo della Risurrezione: Giovanni 21, 1-14

¶ Atti 8, 26-39; Salmo 65; 1Timoteo 2, 1-5; Marco 16, 14b-20

¶ **La tua salvezza, Signore, è per tutti i popoli**

[II]

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa per Rosanna D'Alessio
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO

28 LUNEDÌ

Ss. SIMONE E GIUDA

¶ Atti 1, 12-14; Salmo 18; Efesini 2, 19-22 ;Giovanni 14, 19-26

¶ **Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per Piero
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per i Missionari

29 MARTEDÌ

¶ Apocalisse 12, 13-13, 10; Salmo 143; Marco 10, 17-22

¶ **Beato il popolo che ha il Signore come Dio**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per l'impegno dei cristiani nel mondo
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per la pace

30 MERCOLEDÌ

¶ Apocalisse 13, 11-18; Salmo 73; Matteo 19, 9-12

¶ **Non abbandonarci, Signore**

S. Giovanni Evan.sta	7.45	S. Messa secondo l'intenzione di Papa Francesco
S. Giovanni Evan.sta	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Evan.sta	17.00	S. Messa per gli ammalati

31 GIOVEDÌ

¶ Apocalisse 7, 2-4. 9-14; Salmo 23; Romani 8, 28-39; Matteo 5, 1-12a

¶ **Il nostro Dio è un Dio che salva**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa secondo l'intenzione del Vescovo Mario
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per chi ci chiede preghiere

1 VENERDÌ

TUTTI I SANTI

¶ Apocalisse 14, 1-5; Salmo 67; Matteo 19, 27-29

¶ **Benedetto il Signore in eterno**

Propria

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa per Ponti Dario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO

2 SABATO

COMMENORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa con ricordo di tutti i Defunti del Circolo
----------------------	--------------	---

3 DOMENICA

II DOPO LA DEDICAZIONE B

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Fam. Gatti e Manenti Andrea